

Rassegna Stampa

5 - 11 marzo 2012

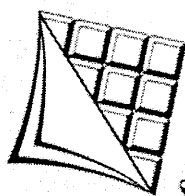
Kadnkronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE
Quotidiano Nazionale



Il Sole

24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Comune di Figline Valdarno

Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

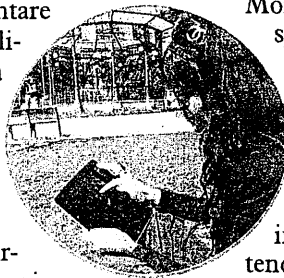
Informa

FIGLINE IL SEGNALE WI-FI E' GIA' VISIBILE

Internet gratuito in centro Al via i test, presto l'accesso

A FIGLINE sono in corso i test per dotare il centro cittadino del servizio gratuito di Internet, prove tecniche per impiantare le antenne di Wi-Figline che consentano a chiunque di accedere alla Rete senza spendere nulla.

L'AREA interessata da questo primo intervento (in seguito il servizio sarà esteso a tutte le zone della città) è appunto quella del centro storico con HotSpot installati in piazza Marsilio Ficino, piazza



San Francesco, piazza IV Novembre, via della Vetreria, via Gramsci, ed una parte dei Giardini

Morelli. «Al momento – spiega il Comune – su smartphone, computer o tablet si può già trovare il segnale Wi-Figline, ma non è ancora possibile registrarsi e navigare, infatti – precisa – si attende che venga eseguito

il collaudo secondo le normative previste dal Ministero delle Telecomunicazioni per mezzo di una società accreditata».

Paolo Fabiani



FIGLINE ALLARME DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

«Operatori del Serristori verso la precarietà Intervenga la Regione»

di PAOLO FABIANI

«BASTA piangersi addosso sull'ospedale Serristori, gli amministratori serristori quasi che vogliono preparare i cittadini alla chiusura del Pronto Soccorso, mentre questo è il momento di farsi sentire per dimostrare alla Regione che questa prospettiva non la deve prendere neppure in considerazione con la stesura del nuovo piano sanitario».

Andrea Calò, consigliere provinciale del Prc prende una dura posizione su questo ventilato progetto che ridurrebbe l'ospedale di Figline a ospedale di comunità, anziché per acuti com'è adesso: «Per scongiurare il declassamento - dice - occorre la mobilitazione da parte della politica e delle istituzioni e pretendere dalla Regione di essere ascoltati. Si tratta di un momento delicato in cui la politica, quella fatta nel chiuso delle stanze e lontano dai problemi dei cittadini, manda le prime avvisaglie circa possibili e probabili declassamenti, una modalità - sottolinea - brutta e inquietante che sta facendo precipitare il Serristori e i suoi operatori in una sorta di precarietà».

«Eppure - aggiunge il consigliere del Prc - tutti i dati in nostro possesso continuano a parlarci positivamente di questo presidio ospedaliero, della sua capacità di attrazione, affidabilità a gradimento. Dunque - chiede Calò - perché si continua ad assediare l'ospedale, e perché si cerca di indebolire la sua collocazione in una fase in cui l'Asl 10 sta desertificando i territori, sta accentrando e distruggendo interi

punti assistenziali rendendoli inaccessibili e distanti alle popolazioni?».

«In questo contesto - aggiunge - non brillano neppure le performance dei Comuni del Valdarno fiorentino, alle prese con il palese fallimento delle società della salute, costose e in molti casi inutili; così come non convince il ruolo sommerso e testimoniale giocato dal Comune di Figline che attraverso i suoi più autorevoli rappresentanti duplica il messaggio negativo di una prospettata riduzione».

Il consigliere del Prc attacca anche Toscana Democratica «che con la logica dei tagli rischia di tradire uno dei principi ispiratori del servizio sanitario regionale, e se questa è la modalità di procedere da parte del centrosinistra in Regione, si sappia - conclude Calò - che i comunisti del Valdarno fiorentino non lo consentiranno».



Appuntamenti tutto il mese con la Bottega dei Ragazzi in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti

Creare e giocare, con le mani e la parola

Prosegono le attività della Bottega dei Ragazzi di Figline, la ludoteca per i bambini che in questa nuova stagione l'Amministrazione comunale ha deciso di potenziare avvalendosi ancora una volta della collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze.

Il mese di marzo ha portato anche una bella novità, ossia i laboratori gratuiti alla libreria "La Parola" in corso Mazzini: il primo appuntamento si è tenuto ieri, mentre il prossimo incontro è già fissato per lunedì 19 alle 17.30. Per partecipare è però obbligatoria la prenotazione presso la libreria (055-959590).

Le attività per gli alunni della scuola dell'infanzia restano invece fissate per ogni martedì dalle 16.30 alle 18.30 con il seguente programma: oggi "Facce buffe! Inventiamo strane facce con oggetti di riciclo"; martedì prossimo "Mani animate. Le mani si trasformano in strani e buffi personaggi e...". Gli altri due appuntamenti saranno martedì 20 (Animali di carta. Costruiamo i nostri amici animali con la carta) e martedì 27 (Scatole magiche... da una scatola da scarpe ad un mondo incantato).

I laboratori per i bambini della scuola primaria sono invece al giovedì, sempre dalle 16.30 alle 18.30 con il seguente programma: giovedì il tema sarà "Con gli occhi vedo...con le mani invento! Lo splendore dell'oro nella pala del Maestro di Figline", il 15 marzo appuntamento con "La terracotta inventata dei Della Robbia", giovedì 22 con "Macchie di luce e colore. La pittura 'all'aria aperta' degli Impressionisti" e infine giovedì 29 con "Dal concreto all'astratto. Fien-

istico Cavicchi, dove i genitori potranno venire a prenderli alle ore 18.30.

E La Bottega dei Ragazzi da quest'anno svolge i propri laboratori anche al sabato pomeriggio (16.30-18.30) presso la sede dell'Auser in piazza Don Bosco: questo mese gli appuntamenti in programma saranno il 17 e il 31 per i bambini della scuola dell'infanzia e il 10 e il 24 marzo per gli alunni della scuola primaria. I laboratori del sabato potranno essere acquistati con abbonamenti di 6 attività, sempre dal costo legato all'Isce della famiglia. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente presso la sede Auser. Il costo massimo del servizio per un mese o per un pacchetto di 6 laboratori del sabato è di 30 euro. Per partecipare ai laboratori è obbligatoria l'iscrizione. Per informazioni e prenotazioni si può contattare la Bottega dei Ragazzi, tel. 055-2478386 o bottega@istitutodegliinnocenti.it

re geometriche, linee, colori nell'opera di Piet Mondrian". I laboratori infrasettimanali potranno essere acquistati con pacchetti mensili, il cui costo è proporzionato alla quota Isce della famiglia; il pagamento potrà essere effettuato alla Tesoreria comunale (orario continua-

to 8.15-16.15) presso la Cassa di Risparmio di Firenze in piazza Marsilio Ficinno. I bambini iscritti al servizio di trasporto scolastico del Comune potranno usufruire del servizio per essere accompagnati dalla propria scuola alla Bottega dei Ragazzi all'interno del plesso sco-



Figline-Incisa, con la fusione si fa cassa Meno costi per la politica e più entrate *Al nuovo Comune Unico contributi per sei milioni. Assessori dimezzati*

QUESTA volta al convegno organizzato nella Casa del Petrarca per parlare del Comune Unico fra Incisa e Figline si è parlato finalmente di soldi e di numeri veri inerenti la fusione che ormai sarebbe in dirittura d'arrivo, le cifre relative ai vantaggi che incontreranno i cittadini. Intanto si verrà a creare un Comune di 23.389 abitanti, secondo i dati Istat di gennaio, quindi tra contributi erariali e vari finanziamenti regionali il vantaggio economico totale è di 5 milioni e 750mila euro su dieci anni, che diventerebbero circa 6 milioni e 400mila euro con il passaggio intermedio dell'Unione a due. A tutto questo andranno ad aggiungersi i minori costi della politica, visto che gli organi istituzionali verranno dimezzati avendo un solo sindaco, 16 consiglieri anziché 32, 5 assessori al posto di 9, riduzioni che tradotte in cifre significano una diminuzione dei costi da 216.000 a 117.000 euro. Dal convegno, al quale ha partecipato anche l'assessore agli affari istituzionali Riccardo Nencini oltre ai sindaci dei due comuni e Valerio Iossa dirigente del Comune di Figline che sta curando il progetto, è uscita fuori la necessità di stringere i tempi sull'Unione, tanto è vero che entro aprile potrebbe essere già operativa, visto che si tratta di atti formali che devono essere deliberati dai due consigli comunali. La volontà di arrivare presto al Comune Unico è stata manifestata da tutte le forze politiche intervenute, oltre dal sondaggio telefonico promosso dal Pd (che sarà reso noto sabato prossimo) che darebbe i cittadini favorevoli a circa l'80%.

Paolo Fabiani

FIGLINE Spettacolo di beneficenza giovedì sera per raccogliere fondi per il reparto oncologico del Serristori

A teatro con il Calcit contro il tumore al seno

■ Il "Calcit Valdarno Fiorentino" è impegnato nei festeggiamenti figlinesi per celebrare la donna proprio nel mese di marzo. Solidarietà e divertimento alla base dell'offerta proposta dalla Onlus territoriale per ricordare l'universo femminile; è in programma, infatti, per giovedì alle 21,15, presso il Cinema Teatro Salesiani di Figline, la pièce teatrale "Ma icchè gli farò alle donne", divertente commedia in vernacolo fiorentino, firmata da Mario Marotta, presentata da "Il Gruppo Teatrale Sangiovese",

festeggiare la donna e per raccogliere fondi che saranno donati al Reparto Oncologico dell'Ospedale Serristori di Figline Valdarno per le cure del tumore al seno.

Inoltre, nel corso della serata il Calcit Valdarno Fiorentino donerà alcuni diplomi alle donne che, pur non ricoprendo ruoli dirigenziali all'interno della onlus, nel corso degli anni si sono particolarmente distinte per l'impegno profuso nel suo sostegno.

Per prenotazioni e prevendita dei biglietti contattare il Cinema Salesiani ai numeri

055. 9156066 - 335. 5864492 oppure rivolgersi alla sede del Calcit Valdarno Fiorentino, in piazza XV Aprile, aperta al pubblico ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18 (tel. 055. 952130).

Il Calcit ricorda inoltre che è già iniziata la distribuzione delle uova pasquali al cioccolato, disponibili sui sagrati delle Chiese nel Valdarno Fiorentino, che si protrarrà nei prossimi fine settimana; ancora un'occasione per sostenere la vita.

Laura Borgheresi

con la regia di Lorenzo Castellani.

Divertimento assicurato, quindi, seguendo le avventure di un improbabile "don Giovanni", protagonista della rappresentazione, voluta per



In manette sette marocchini: tre a Figline, due a Montevarchi, uno a Bagno a Ripoli e uno a Cavriglia

Droga, sgominata banda di spacciatori

di **Alessandro Bartolini**

Li hanno arrestati all'alba, a conclusione di indagini partite alla fine del 2009.

Sette marocchini sono finiti in manette tra le province di Firenze e Arezzo con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti. L'operazione, denominata Hummer come il celebre fuoristrada made in Usa, condotta dai carabinieri della stazione di Figline su disposizione della Direzione distrettuale antimafia di Firenze, andava avanti da tempo ed era scattata in seguito a una sorta di guerra per gestirsi le piazze dello spaccio di hashish nella zona del Valdarno.

Il gruppo, tra cui gli arrestati di ieri mattina, era "entrato in contrasto" con un'altra banda di connazionali: auto danneggiate, un'altra data alle fiamme e un ragazzo pestato durante una rissa in piazza. Da lì i militari riuscirono così a fare luce sull'attività dei maghrebini che facevano arrivare la droga via terra dal Nordafrica, tramite Spagna e Francia per poi rivenderla, non solo al dettaglio, ma anche all'ingrosso, per quantitativi consistenti.

Il caso più clamoroso in questo senso fu il seque-

stro, a fine dicembre 2009, di 62 chili di hashish provenienti sempre dal Marocco, suddivisi in 620 panetti e nascosti in un'auto, per un valore sul mercato di circa mezzo milione di euro, con l'arresto di due corrieri. Da qui le indagini sono poi proseguite e sono sfociate nelle dieci perquisizioni all'alba di ieri, con sette arresti, tre a Figline, due a Montevarchi, uno a Bagno a Ripoli e Cavri-

Le indagini

Il via a fine 2009 dopo una rissa per gestirsi il mercato

gia; hanno tutti un'età compresa fra 25 e 34 anni, tranne un 45enne. Nel corso dei blitz, effettuati dagli uomini di Lilla Mercadante insieme ai colleghi delle altre stazioni, è stata anche sequestrata una modica quantità di droga. Una curiosità: il nome dell'operazione, Hummer, prende spunto da un episodio emerso a margine delle indagini: un ragazzo italiano

I numeri

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

non riusciva a vendere il proprio fuoristrada e così pensò bene di rivolgersi alla banda di maghrebini, che saldarono in contanti e a prezzo di favore, senza fare il cambio di proprietà. Il 4x4 finì in Marocco, mentre il proprietario dopo qualche giorno presentò denuncia per furto in modo da ottenere il risarcimento dell'assicurazione. Una truffa però finita male.

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione

Sequestrati 62 chili di hashish per un valore di mezzo milione



VALDARNO Drastico taglio delle corse per raggiungere l'ospedale di Ponte a Niccheri

Infermieri e parenti dei pazienti lasciati a piedi

Tagli al trasporto pubblico per i lavoratori pendolari della sanità che arrivano dal Valdarno. Una situazione di estrema difficoltà per i dipendenti, che ha portato all'intervento del sindacato usb sanità. Ma i disagi ci sono anche per i parenti dei ricoverati che devono raggiungere l'ospedale da Firenze.

"Da anni un folto gruppo di lavoratori dell'ospedale di Ponte a Niccheri - spiega Sauro Bellini coordinamento regionale usb sanità - usufruisce del mezzo pubblico per recarsi al lavoro utilizzando la tratta

di ritorno dall'ospedale, obbligando i lavoratori a fare salti mortali per passare le consigne ai colleghi subentrati, cambiarsi e riuscire ugualmente a prendere il pullman. Così molti di loro sono stati costretti ad organizzarsi con l'aiuto, in barba alle molteplici iniziative dei Comuni che cercano di convincere i cittadini ad abbandonare il mezzo proprio a

favore di quello pubblico che, invece, è purtroppo sempre più carente. Occorre tener conto che alcuni di questi dipendenti non hanno la patente e altri pur avendola non hanno il mezzo proprio. Ultima considerazione, non certo per importanza, riguarda la collocazione geografica dell'ospedale di Ponte a Niccheri, difficilmente raggiungibile non solo dal Valdar-

questa discriminazione". Ma a quanto pare è da qualche tempo che questo servizio, specie nei giorni festivi, è divenuto carente: "Addirittura da circa un anno a questa parte spiega Bellini - è stato soppresso il tratto Montevarchi - Figline, obbligando le persone ad anticipare di venti minuti la partenza ed inoltre è stato anticipato di dieci minuti l'orario

Montevarchi - Figline - Antella via San Donato. E' stato preannunciato che in seguito ai tagli delle linee extraurbane sarà soppresso il servizio nei giorni domenicali e festivi, nella tratta Figline - ospedale Santa Maria Annunziata mentre rimarrà in essere il servizio per i colleghi che devono raggiungere il presidio ospedaliero di Careggi. Ci chiediamo il perché di

no superiore ma anche dalla stessa città di Firenze, che obbliga i parenti dei ricoverati, anche di domenica, a raggiungere l'ospedale con mezzi propri, avendo dimezzato le corse delle linee 32, per altro l'unica che lo raggiunge, e che rende per i lavoratori impossibile l'utilizzo del treno per recarsi al lavoro. Bisogna pensare al fatto che questi tagli intervengono in modo pesante sia sul bilancio familiare, in caso di acquisto e manutenzione di un'auto, sia riguardo alla scelta del luogo di lavoro".

Caterina Citeroni



FIGLINE Rifondazione interrogherà il consiglio sul motivo dell'esclusione Le Borra fuori dall'atlante delle frane pericolose Calò: "E' una sospetta dimenticanza"

Il servizio geologico della Provincia di Firenze ha presentato l'Atlante delle frane con elevato rischio e pericolosità in provincia e tra queste non risulta l'area a Le Borra dove sono in atto frane e faglie. "Una pericolosa e sospetta dimenticanza" come commenta Andrea Calò, capogruppo di Rifondazione Comunista.

"Il Dipartimento Lavori Pubblici Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile servizio Geologico della Provincia di Firenze ha illustrato nella Commissione ambiente l'Atlante delle frane con elevato rischio sul territorio provinciale e le prime valutazioni in materia di mitigazione. Si è trattato di un'azione conoscitiva sull'assetto idrogeologico del territorio, individuando i dissesti presenti in grado di produrre si-

tuazioni di rischio per beni e edificazioni - spiega Calò. In sintesi sono state censite, con l'ausilio dei Comuni, protezione Ci-

A rischio

L'area mineraria, individuata come sede di un'imponente discarica su cui insistono faglie di grande entità e vincoli idrogeologico e paesaggistico

120 frane individuate i dati scritti, la classificazione, le cause del dissesto e i danni che possono causare a persone e cose soprattutto sono state indicate

cio-economici del territorio. Le 120 frane individuate mantengono un indice di pericolosità intorno al 63% e per il loro risanamento sono stati previsti 43 milioni di euro.

"L'aspetto più eclatante e preoccupante riguarda il fatto che non è stata inclusa l'area a Le Borra, un'area mineraria a Figline Valdarno, individuata come sede di un'imponente discarica su cui esiste faglie e frane di grande entità e vincoli idrogeologico, paesaggistico e protezione idrogeologica - insiste Calò. Tempo fa segnalammo che nel versante

Andrea Calò Per l'esponente di Rifondazione comunista poco chiara l'esclusione de Le Borra

settentrionale dell'area era presente una frana attiva una faglia e faglie freatiche che mettevano a serio pericolo la stabilità dell'area e conseguentemente non consentivano la realizzazione e localizzazione della mega discarica". In Commissione Ambiente la risposta che il gruppo Prc ha ri-

cevuto "non è stata convincente poiché a detta loro, il livello che ha predisposto l'Atlante delle frane con elevato rischio non era il servizio competente".

Rifondazione Comunista non è convinta sui motivi per i quali Le Borra pur essendo stata oggetto di indagine e sopralluogo "non sia stata referata come zona pericolosa e interdetta ad utilizzi impropri. Una modalità poco trasparente che non ci rassicura dal punto di vista ambientale, paesaggistico e prevenzione del dissesto e della sicurezza. Su questi aspetti Rifondazione Comunista richiederà chiarimenti - interrogazione urgente - visto che la localizzazione della discarica (su terreno franoso e pericoloso) è stata approvata dal Piano Territoriale di Coordinamento Territoriale".



FIGLINE MAROCCHINI ACCUSATI DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

'Guerra' fra gang per lo spaccio Retata notturna: sette arrestati

di PAOLO FABIANI

ASSOCIAZIONE a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Con queste accuse i carabinieri della Compagnia di Figline all'alba di ieri hanno arrestato sette marocchini fra i 30 e i 45 anni residenti in Valdarno (Figline e Montevarchi) e Bagno a Ripoli a conclusione dell'operazione Hummer, che gli uomini del capitano Luca Mercadante portavano avanti da diversi mesi e che aveva preso avvio da episodi (pestaggi, auto bruciate, minacce) fra due gruppi che si spartivano la ricca torta del mercato locale di hashish. I carabinieri hanno ricostruito le mosse di ognuno grazie a pedinamenti e controlli nelle va-

L'ANTEFATTO

**Indagine dei carabinieri
partita da pestaggi e incendi
Sequestrati 63 chili di hashish**

rie piazze, visto che l'hashish che questi gruppi immettevano sul mercato era di alta qualità e soprattutto a buon prezzo, quindi portava molta clientela. I militari figlinesi sono riusciti così ad individuare il nocciolo dell'organizzazione che si approvvigionava direttamente dal Marocco: una "filiera corta" che consentiva di contenere i costi e di disporre di grandi quantità di prodotto. Uno di questi viaggi della banda è stato intercettato e due corrieri sono stati fermati al porto di Geno-

va con 620 panetti, 63 chili che immessi sul mercato avrebbero fruttato oltre 500.000 euro. Stringendo sempre più il cerchio, gli investigatori figlinesi sono riusciti a stabilire il ruolo di ogni membro dei gruppi e il funzionamento dell'intera organizzazione. A conclusione delle indagini i carabinieri hanno passato gli atti alla Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze e il dottor Tomma-

so Coletta ha dato il via alla retata coordinata dallo stesso capitano Mercadante e che per l'intera nottata ha tenuto impegnati una trentina di militari della Compagnia di Figline e altrettanti arrivati di rinforzo dalle compagnie vicine, visto che c'erano da eseguire anche delle perquisizioni. In tarda mattinata un lungo corteo di "gazzelle" ha trasferito i marocchini a Sollicciano.



FIGLINE Al Matassino

Arriva il secondo fontanello di acqua gratuita

■ Inaugurazione anche per il secondo fontanello di acqua gratuita sabato alle ore 10 al Matassino, dove l'Amministrazione ha deciso di replicare la positiva esperienza

avviata ad ottobre nei Giardini Dalla Chiesa.

La struttura sarà posizionata in piazza Don Minzoni, luogo altamente frequentato. Il fontanello erogherà acqua

naturale gratuitamente (fredda o a temperatura ambiente), mentre per renderla frizzante serviranno solo 10 centesimi di euro per ogni litro. In totale i fontanelli installati

■ Vandali

Una vera piaga: al Giardino ben 14 gli episodi segnalati con danneggiamenti

tributi regionali e al 30% direttamente dal Comune di Figline.

I dati relativi alla prima esperienza condotta nei Giardini Dalla Chiesa sono molto positivi e già dal primo mese furono chiari i vantaggi sia sotto il profilo ambientale (24mila bottiglie di plastica risparmiate) che economico per i cittadini. Nel bilancio vanno considerati anche gli atti vandalici, di cui il fontanello de "Il Giardino" è stato vittima a più riprese: ben 14 episodi tra inserimento di monete false e oggetti di contrasto nella gettoniera, scassinamenti e sfondamenti dello sportello. La raccolta dello sportello. La raccolta dello sportello che arriva dall'Amministrazione è quindi di salvaguardare il patrimonio pubblico e di segnalare eventuali atti di vandalismo agli uffici comunali.

tra ottobre 2011 a marzo 2012 dall'Amministrazione comunale sono 6, 2 esterni e 4 all'interno di strutture come le palestre di Isis Vasari, San Biagio e scuola "Da Vinci" in via Garibaldi e il cantiere comunale: il costo totale è stato di 41mila euro, finanziati al 70% dalla Provincia di Firenze tramite con-



FIGLINE

Atlante frane Calò attacca: «La Borra non c'è»

FRA LE 120 frane che il servizio geologico della Provincia di Firenze ha segnalato e controllato sul proprio territorio non figura quella della Borra, a Figline. «Si tratta di una clamorosa, pericolosa e sospetta dimenticanza», ha detto il consigliere del Prc Andrea Calò commentando i dati riportati nell'Atlante presentato ieri alla Commissione Ambiente dal Dipartimento lavori pubblici di Palazzo Medici Riccardi: «Perché — ha aggiunto — si tratta di frane ad alto rischio e delle prime valutazioni in materia di mitigazione. Si è trattato di un'azione conoscitiva — precisa Calò — sull'assetto idrogeologico del territorio, individuando i dissesti presenti in grado di produrre situazioni di rischio per beni ed edificazioni». Le 120 frane, fra le quali appunto non figurano le Borra (prevista come sede «di un'imponente discarica») su cui esistono vincoli idrogeologici, mantengono un indice di pericolosità intorno al 63%, ma la risposta, non convincente, sul mancato inserimento è stata: «Il livello che ha predisposto l'Atlante delle frane con elevato rischio, non era il servizio competente».

Paolo Fabiani

Le stelle dell'atletica al Matassino

■ I campioni dell'atletica si danno appuntamento al Matassino. In occasione dei 50 anni di storia dell'Aics Nazionale, in collaborazione con l'Aics di Firenze, l'Atletica Futura organizza il Campionato Italiano di corsa campestre che si svolgerà domenica alle ore 9 negli impianti sportivi in Piazza Don Minzoni a Matassino, a Figline.

Già da sabato al Palazzo Pretorio di Figline l'Aics Nazionale e l'Atletica Futura organizzano il convegno "I Giovani e l'Atletica", dove il Presidente nazionale Bruno Meola, il Responsabile nazionale Sport Ciro Turco, il Presidente

professore Andrea Falsetti dell'Università degli Studi di Firenze (Tecnica Didattica e Sport Individuale).

Ospiti della serata: Claudio Panozzo Responsabile Fidal Toscana Sez. Mezzofondo e Fondo, Tiziano Checcucci Direttore Sportivo Toscana Atletica, Paolo Traversi manager del campione del mondo specialità 3000 siepi Ezekiel Kemboi, Yohannes Chiappinelli Campione Italiano di Corsa Campestre 2012 categoria Cadetti, Federica Soldani specialista 800 mt e vicecampionessa italiana. (Stefano La Rosa finalista ai Campionati Europei nei

5000 mt.) e gli atleti di casa Kipkemei Abraham Talam e Maurizio Cito. Gli ospiti interverranno sul tema del convegno "I Giovani e l'Atletica" e sulla promozione sportiva, sulla base delle proprie esperienze e competenze nel mondo dell'atletica leggera.

Domenica negli impianti sportivi di Matassino prenderà il via il campionato italiano di corsa campestre, dove ad oggi le adesioni da parte dei comitati Aics fanno ben sperare sull'ottima riuscita della manifestazione, coinvolgendo tanti atleti dal settore giovanile fino alle categorie adulte.



FIGLINE Un 8 marzo impegnato su più fronti Dalla conferenza sul mobbing alla sera solidale per il Calcit

Sarà una lunga giornata, questa dell'8 marzo a Figline, tante e tali sono le iniziative in programma. Si inizia con la conferenza sul mobbing organizzata in Comune e promossa dal Comitato Pari opportunità del Comune: si terrà alle ore 12 nella Sala consiliare del municipio alla presenza di Maria Grazia Maestrelli (consigliera di Parità provinciale, designata dal Ministero del Lavoro), del sindaco Riccardo Nocentini e dell'assessore Danilo Sbarriti. Conoscere il fenomeno è di reciproca importanza, sia per le aziende che possono prevenirlo ed ottimizzare così i risultati dell'organizzazione produttiva, sia per i dipendenti che alla percezione di un clima lavorativo sereno si sentiranno più motivati e collaborativi.

All'iniziativa ha collaborato attivamente anche Arianna Martini del Centro Documentazione Donna, che insieme a Lorenza Pagin del Comitato Pari opportunità ha preparato un opuscolo che racconta tutte le attività svolte finora nell'ambito delle Pari opportunità.

La seconda iniziativa è invece in programma alle 17,30 presso il Punto Socio di via Ungheria e si tratta dell'inaugurazione

della mostra di pittura di Celeste Di Luca. Saranno presenti anche Daniela Monreale, Gianluigi Belli e Silvia Pecorini, tutti curatori del catalogo dell'artista. La mostra - intitolata "Intimità e galassie" - terminerà il 31 marzo ed è inserita nel progetto "La donna nell'arte" che ha in programma un'iniziativa anche per il 16 marzo con la lettura dell'opera "L'Annunciata" a cura di Daniela Monreale.

Infine, sempre oggi ma alle 21,15, il Cinema Teatro Salesiani ospiterà una serata di solidarietà e divertimento con il Calcit Valdarno Fiorentino, che presenta la commedia in vernacolo "Ma icchè gli farò alle donne" a cura del "Gruppo Teatrale Sangiovese". Il ricavato dell'iniziativa andrà al reparto Oncologico dell'Ospedale Serristori di Figline per le cure del tumore al seno.



FIGLINE POLEMICA: «LA SOCIETÀ SPORTIVA È FALLITA, VANNO PAGATI GLI INTERESSI»

«Mutuo per lo stadio: quanta superficialità» Mugnai all'attacco della giunta Nocentini

PRIMA di accendere il mutuo per ristrutturare lo stadio comunale, i cui interessi dovevano essere a carico della società sportiva che lo aveva in gestione, l'amministrazione figlinese non fece gli accertamenti necessari sulla solvibilità della società che successivamente è fallita e ora toccherà al Comune farsene carico. Questo è quanto sostiene Clara Mugnai, consigliere comunale figlinese del gruppo Salvare Il Serristori-Udc che con una nota dice: «La Giunta Nocentini si gettò a capofitto nel progetto, senza nemmeno valutare se la società fosse in regola con i pagamenti delle imposte; il Comune

accese dei mutui per l'importo di oltre un milione di euro, i cui interessi, circa 427.000 euro, dovevano essere pagati dalla società calcistica. Già da allora – aggiunge Clara Mugnai - l'As Figline era notevolmente esposta dal punto di vista finanziario, e la stessa partecipazione al torneo di categoria si rendeva complicata».

Un problema, a suo avviso, evitabile. «Non era difficile supporre che la società, oggi fallita, si sarebbe trovata in difficoltà per mantenere i suoi impegni ma, incredibilmente, al momento dell'accensione dei mutui nessun accertamento in tal senso venne effettuato

dalla Giunta Nocentini o dai funzionari preposti. Il resto – aggiunge il consigliere comunale – è storia nota e i pesanti interessi dei mutui tornano a gravare sulla cittadinanza figlinese. Il comportamento degli amministratori figlinesi è di una gravità inaudita. Infatti non rischiano i propri soldi, come il proprietario del Figline, ma quelli dei cittadini. Siamo stanchi – conclude la Mugnai – di pagare per gli errori e le grossolane superficialità di questi amministratori, come quelli di piazza D'Acquisto e delle Lambruschini».

Paolo Fabiani



Accesso il segnale della rete internet gratuita: Wi-Figline grazie a un sms

“La città 2.0 è ormai realtà”

A tutto internet. Presentazione di Wi-Figline, dove il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Comunicazione, Daniele Raspini, hanno acceso il segnale della rete internet gratuita della città. Il progetto - realizzato dal Comune di Figline e da HiHo srl, con il supporto di BJ Consulting per la messaggistica - prevede la copertura di 6 aree ed in particolare piazza Marsilio Ficino, piazza San Francesco, piazza IV Novembre, i Giardini Morelli, via della Vetreria e piazza Caduti di Pian d'Albero (quest'ultima attiva entro la fine del mese), dove sono stati posizionati un totale di 11 hotspot. Per accedere al servizio basta inviare un sms al numero +390573690999, scrivendo nel testo WiFigline. L'utente riceverà un sms e potrà navigare ad una velocità massima di 52 Kbps in download e 128 Kbps in upload fino ad un massimo di 200 MB complessivi. Una volta superata questa soglia la velocità massima scenderà a 128 Kbps in download e 56 Kbps in upload. Se invece si completerà il form di registrazione la velocità massima sarà di 2500 Kbps in download e 512 Kbps in upload. Al completamento della registrazione, per il momento la navigazione non ha restrizioni né di tempo né di download. Nelle prossime settimane il Comune di Figline eseguirà delle analisi approfondite sull'utilizzo della rete da parte dei cittadini e deciderà per eventuali limitazioni. Si informa che gli utenti sono opportunamente identificati al momento dell'autenticazione (lasciando il proprio numero di telefono cellulare) come stabilito dalle leggi vigenti: prima di iscriversi a Wi-Figline

si invita pertanto a leggere con attenzione le norme e le condizioni di utilizzo riportate, sia sulla pagina di accesso al servizio www.comune.figline-valdarno.it che nella pagina "La rete Wi-Figline rientra in quella città 2.0" che abbiamo iniziato ad immaginare qualche

mese fa con il programma di mandato e che ora si sta concretizzando - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Comunicazione, Daniele Raspini - Dopo i servizi on-line relativi ai pagamenti delle tariffe comunali e all'rilascio dei certificati, oggi presen-

tiamo ai cittadini un altro strumento che li faciliterà nella ricerca delle informazioni e nel dialogo con il Comune. Wi-Figline non è ovviamente un servizio che si sostituisce alle reti a banda larga domestiche o aziendali, ma è comunque un supporto per i cittadini e i turisti che hanno bisogno di avere internet sempre a portata di mano. Prima di augurare a tutti una buona navigazione, invitiamo quindi ad un uso corretto e responsabile della rete".

Wi-Figline è un progetto "aperto" e in questa sua prima fase si avvalso del contributo di alcune aziende e istituzioni locali che hanno ospitato un hotspot per ampliare la rete: si tratta di HiHo, De Profundis Café, Studio Architettura Cito, Gelateria Elmi e Isis Vasari. Per entrare a far parte di questo network è possibile contattare il numero 328.029301 o inviare una e-mail a wifigline@gmail.com. E' in corso la distribuzione del materiale informativo (depliant, manifesti e adesivi) realizzato da Sesamo Comunicazione Visiva.



■ **Mobbing, molestie e violenza sulle donne nei luoghi di lavoro e non.** Il Comune di Figline ha approfittato dell'8 marzo per parlare e conoscere più da vicino quello che le donne sono costrette a subire 365 giorni all'anno. A presenziare l'incontro il sindaco Riccardo Nocentini, che ha lasciato presto la parola all'assessore alle pari opportunità Danilo Sbarriti, il quale a sua volta ha introdotto la vera protagonista dell'evento, Maria Grazia Maestrelli, consigliera di parità provinciale. La Maestrelli, che opera nella provincia di Firenze grazie ad un accordo tra il Ministero del Lavoro, che l'ha designata, e la Provincia di Firenze, ha raccontato alla platea, composta quasi interamente da donne e ragazze, la sua esperienza in questo campo e le sto-

FIGLINE L'incontro voluto dal Comune per l'8 marzo

Strumenti per combattere il mobbing Iniziando dal primo passo: la denuncia

rie di alcune delle donne che nel tempo si sono rivolte a lei. Prendendo a modello una recente sentenza della Cassazione ha definito chiaramente in cosa consiste la pratica del mobbing: una molteplicità di comportamenti a carattere persecutorio, il nesso tra le azioni del datore di lavoro ed il danno all'integrità psico-fisica della vittima, la prova dell'intento persecutorio delle suddette azioni. Arrivare quindi ad un risarcimento per aver subito questa pratica non è semplice, ma non per questo bisogna gettare subito la spu-

■ **Volantini**
Distribuito materiale informativo sulla consultazione pari opportunità

■ **Mobbing** Conoscerlo per evitarlo e soprattutto combatterlo

gna. La situazione anzi va affrontata prima che sia troppo tardi, magari rivolgendosi proprio alla consigliera Maestrelli che può convocare gli ispettori e gli avvocati del ministero e parlare con le aziende in seguito alle denunce di chi si rivolge a lei.

Si è parlato anche di come integrare maternità e lavoro discutendo sulle soluzioni adottate e adottabili dalle aziende e dalle istituzioni. Durante la conferenza sono intervenute anche Arianna Martini del centro documentazione Donna e Lorenza Pagin del comitato Pari Opportunità di Figline, le quali a fine discorso hanno distribuito alcuni opuscoli stampati dal Comune riguardanti le attività del Centro Documentazione Donna dalla sua creazione nel 2005 fino ai nostri giorni e il progetto "Mamme Al Lavoro", portato avanti dal comune negli ultimi 2 anni. L'unica nota stonata tra tanti bei progetti, espressa dalla Pagin, è stata il disappunto causato dalla quasi totale assenza di uomini.

Mattia Ruttiens



VERSO LA FUSIONE L'unione di Figline e Incisa sta suscitando interesse

■ Il com-unico tiene banco. Il sindaco Riccardo Nocentini è stato invitato a Capolona per un incontro promosso dall'Amministrazione comunale aretina per approfondire e definire il tema dell'Unione-Fusione dei Comuni, al quale interverranno i sindaci di Capolona, Marco Brogi e di Subbiano, Ilario Maggini. Nocentini, che ricopre anche il ruolo di responsabile regionale di Anci Toscana per l'Unione dei Comuni, presenterà l'esperienza di Figline e Incisa ed in particolare le possibilità-potenzialità del per-

Nocentini sale in cattedra per spiegare il com-unico

corso verso l'istituzione del Comune unico, passando dalla eventuale tappa intermedia di una Unione dei Comuni a 2 così come suggerito anche dall'assessore regionale Riccardo Nencini in occasione del convegno svoltosi a Casa Petrarca lo scorso 3 marzo. "Partecipo molto volentieri a questo incontro - ha commentato il sindaco Nocentini -, racconterò

l'esperienza fatta finora da Figline e Incisa che, come ha sottolineato l'assessore Nencini, rappresenta un caso da seguire a livello nazionale. Il cammino è lungo e ancora dobbiamo incontrare tanti cittadini, ma la curiosità e l'interesse di altre Amministrazioni ci indica che la strada è giusta". Intanto, di sindaci Nocentini e Giovannoni hanno svolto altri in-

■ Buon esempio

Dopo il convegno cresce il consenso per il progetto

contri propedeutici al Comune unico, come ad esempio il seminario con un gruppo di giovani della Diocesi di Fiesole curiosi di conoscere il percorso intrapreso da queste due comunità. I ragazzi fanno parte di un laboratorio di formazione sociale e politico nato ad ottobre e denominato Oikein: l'obiettivo è avvicinare il mondo dei giovani a quello della politica.



FIGLINE IL COMITATO DI NUOVO SUL PIEDE DI GUERRA

«Con i treni superveloci altri ritardi per i pendolari»

di **PAOLO FABIANI**

DOPO avere presentato l'esposto per il blocco della circolazione dei treni a causa della nevicata del 17 gennaio scorso, il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima è di nuovo in stato di allerta per l'entrata in servizio, il prossimo aprile, dei nuovi treni ad alta velocità di Della Valle e Montezemolo. «La linea Firenze-Roma – precisa il portavoce Maurizio Da Re – sarà a rischio intasamento e saturazione perché all'inizio sono previsti 5 treni Italo, ma nei mesi successivi diventeranno 20, equivalenti a 40 viaggi fra andata e ritorno, da Firenze a Roma e viceversa, Italo si aggiungerà ai Frecciarossa di Trenitalia così da rendere più che mai difficile l'uso della Direttissima da parte dei treni dei pendolari del Valdarno e di Arezzo a causa – spiega Da

Re – delle ulteriori interferenze e dei probabili ritardi nelle ore di punta del matti-

IL TIMORE
Dal primo aprile la linea
Direttissima potrebbe
avere troppo traffico

no e del pomeriggio, per migliaia di lavoratori e studenti».

Secondo il portavoce del Comitato i problemi riguarderebbero una quindicina di convogli che in quelle fasce orarie viaggiano sulla direttrice Firenze-Valdarno-Arezzo-Foligno-Roma, i più frequentati dai pendolari in quanto percorrono la Direttissima fra Figline e Firenze. Da Re si rivolge quindi alla Regione Toscana chiedendo quali garanzie sono previste per i treni dei pendolari per fare fronte al traffico in eccesso sulla

Firenze-Roma: «Nel luglio del 2010 – ricorda il portavoce – l'assessore Ceccobao scrisse all'allora ministro Matteoli per chiedere garanzie e certezze perché non ci fossero disagi e ritardi per i pendolari toscani, e danni al trasporto regionale all'arrivo dell'Alta velocità di Montezemolo e Della Valle, adesso che arrivano i nuovi treni dalla Regione devono arrivare le certezze». Inoltre Da Re chiede anche l'esito dello studio di fattibilità, da parte di Rfi, sulla linea Firenze-Roma, nella tratta Firenze Rovezzano-Figline Valdarno per verificare l'incremento delle capacità ferroviarie della tratta, e del mantenimento dei treni regionali esistenti: «Una verifica – sottolinea il portavoce del Comitato – che diventa fondamentale per evitare il dirottamento dei treni dei pendolari dalla Direttissima alla linea lenta».

FIGLINE IL RISULTATO DELLE URNE Rsu in Comune: la Uil conferma il primato Conquistati quattro seggi su sette

NELLE ELEZIONI delle Rsu del Comune di Figline la Uil ha confermato di essere il primo sindacato all'interno dell'Ente. Lo scrutinio gli ha assegnato 4 dei sette seggi a disposizione incassando il 56% dei voti, un seggio a testa è andato alla Cgil (20%), alla Cisl (9%) e agli autonomi dell'Usb (13%). «La maggioranza assoluta concessa dai lavoratori – ha commentato Silvano Dei (nella foto) responsabile provinciale del pubblico impiego Uil, nonché dipendente del Comune di Figline – dimostra che il nostro sindacato sta operando bene ed è stato in grado di reggere il confronto con gli autonomi, che



in questo periodo hanno terreno facile per sollevare le proteste. Siamo anche molto soddisfatti – sottolinea - per i risultati ottenuti in tutti i Comuni, dove l'Uil è presente in ogni Rsu, e particolarmente spicca il secondo posto conquistato nelle rappresentanze sindacali del Comune di Firenze, che conferma la validità delle nostre proposte e dei nostri interventi”.

Silvano Dei è doppiamente contento perché la Rsu di Figline, dove lui lavora, è un'autentica mosca bianca contro l'egemonia pressoché totale della Cgil in tutti gli altri comuni.

Paolo Fabiani



Data: 10 / 03 / 2012 Pagina: 24

FIGLINE, LAICI ELETTO NEL DIRETTIVO PROVINCIALE DEL PDL

GIORGIO Laici, capogruppo consiliare figlinese del Pdl, è stato eletto nel direttivo provinciale del partito. Ha inviato una lettera aperta ai cittadini del Valdarno per ringraziarli del voto e della possibilità di entrare nell'organismo sovracomunale. Laici dice che porterà avanti il discorso del Comune Unico fra Incisa e Figline.



I dati forniti all'inaugurazione del sesto erogatore, in piazza Don Minzoni, parlano di un risparmio di diverse decine di migliaia di euro

L'acqua del fontanello vale oro

Figline ormai c'ha preso gusto con i fontanelli. Ma la scelta del Comune non ha solo finalità ambientali, bensì anche economiche. L'ultimo fontanello di acqua gratuita inaugurato ieri mattina in piazza Don Minzoni al Matassino è il sesto erogatore installato tra ottobre 2011 e marzo 2012.

I dati della postazione nei Giardini Dalla Chiesa, installato il 29 ottobre, parlano di 94mila litri di acqua erogati e 63mila bottiglie di plastica in meno, con un risparmio di 14mila euro. Positivo anche l'impatto dei 3 erogatori presso le palestre di San Biagio, dell'Isis Vasari e della scuola "Da Vinci". Un altro è nel cantiere comunale, mentre sono già in funzione da diversi mesi quelli presso il Palazzo comunale e il Centro Giova-

ni. "Abbiamo scelto piazza Don Minzoni, perché qui si svolgono tante attività sia scolastiche che sportive, ed un erogatore sarà utile per chi anche d'estate frequenta l'area verde del Matassino. A fronte di questo investimento in cui il Comune ha creduto molto, chiediamo ai cittadini di farne un uso corretto e segnalare eventuali atti vandalici", hanno commentato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore all'Ambiente, Danilo Sbarriti.

I sei fontanelli di Figline - installati dalla ditta Culigan - hanno un costo di 4mila euro e sono stati finanziati al 70% dalla Provincia di Firenze tramite contributi regionali e al 30% dal Comune di Figline.

FIGLINE Martedì la discussione

Consiglio chiamato a votare sulla fusione degli enti

■ Consiglio Comunale straordinario, martedì 13 marzo alle ore 9 presso il Palazzo Comunale di Figline Valdarno. All'ordine del giorno la mozione del sindaco Riccardo Nocentini sull'avvio del percorso istituzionale per la fusione dei comuni di Figline ed Incisa Valdarno. Una mozione chiamata a raccogliere il parere e ottenere il via libera dei due Consigli Comunali allo "sposalizio". La discussione e relativa votazione è uno dei passaggi formali verso il com - unico anche se si profila sempre di più un passaggio a tappe, passando dall'unione dei comuni alla fusione vera e propria.

Il percorso è ormai avviato, però, e i segnali arrivati in queste ultime settimane sembrano confermare l'alto gradimento per questa soluzione.





Nuovo fontanello in piazza Don Minzoni E' il quinto dispensatore di acqua di qualità

INAUGURATO un nuovo fontanello pubblico che fornisce gratis «acqua di qualità». E' il secondo collocato nelle piazze, 3 sono presso impianti sportivi e scuole, uno in Comune. Acqua gratis, regalo non da poco: ieri in piazza Don Minzoni è stata festa presenti gli studen-

ti delle scuole e il sindaco Nocentini che con l'assessore Sbarriti ha illustrato i vantaggi dell'erogatore: ambientali (elimina la plastica per l'acqua minerale e riduce la produzione di rifiuti) e logistici, in quella zona oltre alle scuole ci sono diversi impianti sportivi.

FIGLINE, SUCCESSO DELLA MOSTRA DI CELESTE DI LUCA

Successo della mostra che Celeste di Luca alla Galleria Coop: rassegna intitolata 'Intimità e galassie'. Il ricavato dalla vendita del catalogo alla Casa Famiglia "Fraternità della Visitazione". Apertura fino al 31 marzo



FIGLINE-INCISA I RISULTATI DEL SONDAGGIO SUL CAMPIONE DI 600 (300+300) CITTADINI

Comune unico, una valanga di «sì» Favorevole l'86% degli intervistati

Il PD finalmente ha sciolto le riserve e reso noto, anche se non pubblicamente, i risultati del sondaggio affidato ad un'azienda specializzata del settore per capire cosa ne pensassero i cittadini di Incisa e di Figline della fusione tra i due enti: il futuro, ed eventuale finora, Comune Unico. Le interviste hanno coinvolto 600 utenti telefonici, 300 per paese e la risposta è andata oltre ogni previsione, visto che l'86% si è dichiarato favorevole. Un risultato che, nonostante il campione abbastanza ridotto, la dice lunga sulla voglia dei cittadini che intravedono una novità importante per il futuro delle due comunità. E non è stata una risposta improvvisata: gli incisani hanno risposto ugualmente sì per l'86%, mentre i figlinesi si sono fermati al 78%. Pertanto la strada per la "fusione" adesso

dovrebbe essere più spianata, visto che il partito di maggioranza che amministra l'intero Valdarno si è reso conto che oltre ai vertici delle istituzioni anche la base ritiene necessario portare in fondo questo progetto. Per questo sabato prossimo i due

RISORSE DALLA TOSCANA E' importante che i tempi siano ristretti per sfruttare i fondi della Regione

direttivi del Pd di Incisa e Figline si riuniranno nuovamente in seduta plenaria assieme al segretario della Federazione Patrizio Mecacci per decidere le ulteriori mosse che consentano di stringere i tempi, per arrivare prima

LA 'FUSIONE' Il primo passo dal calcio

IL PRIMO passo verso la fusione di Figline e Incisa potrebbe avvenire su un campo di calcio. Le due società — Gialloblu Figline e Ideal Club — si sono incontrate coi sindaci Nocentini e Giovannoni per discutere della fusione dei settori giovanili; traguardo simbolico seguito dai due sindaci impegnati per l'unificazione dei due Comuni. Nei mesi scorsi le due realtà calcistiche, già amiche, avevano parlato di questa possibilità in vista dell'attuale stagione agonistica. Ora ci riprovano. Non è percorso facile anche perché interessa centinaia di bambini.

all'Unione dei Comuni a due per sfruttare le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana e subito dopo passare alle procedure che portino al referendum consultivo del 2013 e la probabile nascita del Comune Unico con le elezioni del 2014, quando cioè il sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni terminerà il proprio mandato amministrativo. Resterà da sciogliere il quesito su come si comporterà il sindaco di Figline, visto che il mandato di Nocentini scade nel 2016. Il sondaggio del Pd naturalmente è servito anche per interpellare i cittadini su altre realtà locali, come la sicurezza, l'economia, il lavoro, i rapporti con le amministrazioni in carica. Ma anche di questo è trapeolato ben poco dalle stanze della politica.

Paolo Fabiani



Internet gratuito in Comune a Figline

INTERNET GRATIS gratuito nel centro di Figline. Basta inviare un Sms al numero +39 334 9009989 scrivendo nel testo WiFigline, l'utente riceverà un Sms di risposta che gli autorizza il collegamento immediato ad una velocità di 512 Kbps. Naturalmente occorre disporre di un pc portatile, oppure di appositi telefonini che consentano la navigazione in Rete. Le zone in cui questo è possibile già da adesso sono piazza Marsilio Ficino, Palazzo San Francesco, piazza IV Novembre, via della Vetreria, piazza caduti di Pian d'Albero (qui sarà disponibile a fine mese) e nei Giardini Morelli.



FIGLINE

Oggi i «Tricolori» di corsa campestre

IN CONCOMITANZA dei 50 anni di storia dell'Aics Nazionale, in collaborazione con Aics Firenze, l'Atletica Futura organizza il Campionato Italiano di corsa campestre, oggi con inizio alle 9 presso gli impianti sportivi in piazza Don Minzoni a Matassino. un appuntamento particolarmente importante, che rappresenta l'evento più significativo nell'ambito dell'attività invernale dei mezzofondisti.

Già da ieri presso il Palazzo Pretorio Aics e Atletica Futura hanno organizzato il convegno «I Giovani e l'Atletica».
Antonio Degl'Innocenti



FIGLINE. Approvato il piano interprovinciale che riguarda anche la futura area di stoccaggio

Le Borra, la discarica della discordia

■ *Due conditio sine qua non per la realizzazione: niente rifiuti solidi e la dismissione del vicino impianto di Podere Rota*

Alberto Tonelli

Dopo mesi di polemiche, lo scorso 13 febbraio il consiglio provinciale fiorentino ha approvato il Piano interprovinciale dei rifiuti. Tra i punti più scottanti, quello che riguarda la futura discarica di Le Borra. Negli ultimi mesi se ne è discusso molto e molto se ne discuterà ancora nei 60 giorni concessi per le osservazioni, prima che il piano torni in consiglio per la realizzazione definitiva. Da sempre la realizzazione della discarica fiorentina era subordinata al rispetto di due presupposti: niente rifiuti solidi, soltanto centri di termovalorizzatore e inerti; messa in funzione successiva alla realizzazione dei termovalorizzatori previsti dai piani vigenti (Case Passerini, Testi e Selvapiana) e alla dismissione del vicino impianto di Podere Rota. Quanto al primo, il piano interprovinciale adotta una formula piuttosto esplicita, ma in senso opposto: "I rifiuti che verranno depositi nella futura discarica di Le Borra - vi si legge - saranno costituiti prevalentemente da rifiuti urbani della raccolta differenziata, pretrattati secondo quanto previsto dalla normativa, da rifiuti da spazzamento stradale, da rifiuti prodotti da trattamento meccanico dei rifiuti e da cenere e scorie prodotte da impianti termici di trattamento rifiuti, sempre con esclusione assoluta di rifiuti pericolosi". Ceneri, dunque. Ma è evidente che i rifiuti "itali e quelli" non vengono affatto esclusi. Così come non lo è la possibilità che in Valdarno due impianti di smaltimento distanti poco più di cinque chilometri restino attivi contemporaneamente: "dovrà essere garantito che la messa in esercizio della discarica di Le Borra avvenga entro la data di andata a re-

»
« *Discussione tra i sindaci coinvolti nella vicenda*

conferimento dei rifiuti urbani a Le Borra. Fatto sta che il testo approvato resta quello originale. La querelle è finita anche in consiglio regionale, dove è stata approvata una mozione con la quale si impegna la Giunta ad esplicitare nelle sedi istituzionali preposte che l'apertura dell'impianto dovrà essere successiva alla messa in funzione dei termovalorizzatori e alla chiusura di Podere Rota, escludendo il conferimento dei rifiuti indifferenziati, organici o "itali e quelli". Un provvedimento che almeno getta un po' di luce. L'amministrazione fiorentina rivendica la proprietà del terreno come "scudo" sufficiente contro eventuali usi impropri. Ma mentre il tempo stringe, da più fronti si continua a chiedere una revisione del testo.



WEB. Il Comune ha attivato due nuovi servizi

Bollette online e wi-fi gratuita

Pagare il trasporto scolastico, i servizi pre e post scuola, l'asilo nido, l'illuminazione votiva, il Tosap e i passi carrabili senza dover uscire di casa. Oppure seduti ai tavolini di un caffè in piazza Marsilio Ficino, direttamente dal proprio portatile o tablet. Figline vira al tecnologico con l'attivazione di due nuovi servizi che potrebbero cambiare le abitudini dei cittadini. Il primo si chiama 'PagoFacile' e, come si intuisce, è nato per semplificare il pagamento di alcuni dei servizi municipali che d'ora in poi potrà essere effettuato online sul sito del Comune. L'altro è 'Wi-Figline', la rete senza fili per la navigazione internet gratuita attivata nell'area del centro storico. 'PagoFacile' è una piattaforma accessibile dalla home page della rete civica figlinese (www.comune.figline-valdarno.fi.it) seguendo il percorso 'servizi online - pagamenti'. Dopo la registrazione, ogni cittadino potrà corrispondere i servizi citati con carta di credito o tramite uno dei servizi finanziari di Poste italiane, che è partner istituzionale del progetto, con l'aggiunta di un euro di commissione. Ciascun utente potrà inoltre consultare il proprio archivio contabile. 'PagoFacile' è stato ammesso al finanziamento regionale per 35mila euro e va ad aggiungersi alle altre risorse online già attive: il rilascio delle certificazioni anagrafiche, il Suap, la consultazione del catalogo della biblioteca, le statistiche demografiche, l'accesso agli atti pubblici e di trasparenza digitale. Un 'corpus' che a partire dai prossimi giorni sarà raggiungibile anche dalle vie e dalle piazze del centro storico. La rete

'Wi-Figline' ha superato la fase di sperimentazione e il collaudo ed è quindi pronta ad aprirsi a cittadini e turisti. Per registrarsi, come richiesto dalla legge, si dovrà inviare un sms al numero 334.9009989. Una volta ricevuta la password, la navigazione da qualsiasi dispositivo mobile è libera e senza costi. La velocità di connessione dipende però dalla quantità di informazioni che si sceglie di fornire: maggiore per chi decide di completare un modulo di registrazione, più lenta per chi non lo farà. I punti di accesso si trovano in piazza Marsi-

«
*Inviando un sms
si può navigare
dalle strade
e dalle piazze*
»

lio Ficino, piazza San Francesco, piazza IV novembre, via della Vetreria, via Gramsci e ai Giardini Morelli. Altri dovrebbero essere presto installati nella parte Nord della città e al Matassino. **/A.T.**



COMUNICAZIONE

NUOVI SERVIZI ON LINE: UN CLICK E "PAGOFACILE"

Sulla rete civica è possibile pagare alcuni servizi e stampare tutti i tipi di certificati

Trasporto scolastico, pre-post scuola, asilo nido ma anche illuminazione votiva, tosap e passi carrabili. Sono tutti servizi del Comune di Figline che da febbraio si possono pagare on line accedendo dalla home-page della rete civica e inserendo soltanto username, password e numero di carta d'identità.

PagoFacile, questo il nome del progetto, completa l'offerta di servizi on line del Comune di Figline con un sistema di pagamenti completamente integrato con le funzionalità offerte dal servizio Banco Poste e dal servizio PosteCommerce di Poste Italiane, partner istituzionale del progetto. Grazie a questa integrazione il cittadino potrà consultare tutto il suo archivio contabile. Il pagamento è eseguito con la semplice generazione di un bollettino postale e può avvenire, a scelta, tramite carta di credito, conto BPOL, carta PostePay, conto BPIOL, carta PostePayImpresa; la transazione - che è garantita e certificata in ogni suo aspetto - avrà una commissione di 1 euro e sarà corrisposta a Poste Italiane.

Il progetto PagoFacile del Comune di Figline - ammesso a finanziamento dalla Regione Toscana per un importo di 35mila euro - si pone come obiettivo lo sviluppo di una moderna piattaforma nella prospettiva della riqualificazione del rapporto con i cittadini e della promozione di nuove modalità di accesso e fruizione dei servizi erogati.

PagoFacile si inserisce inoltre in un disegno più ampio di ammodernamento dei sistemi informativi condotto con costanza ed impegno a partire dal 2007 dal Comune di Figline e che anche nel programma di mandato 2011-2016 assume un ruolo centrale. Il nuovo impianto dei sistemi informativi del Comune di Figline parte da una filosofia fortemente

di servizio e si impenna attorno ad un nuovo impianto di rete civica, che il progetto PagoFacile ha contribuito a rimodernare ed arricchire i contenuti già esistenti ed altamente qualificanti come l'anagrafe on line (accesso completo alla posizione anagrafica e rilascio immediato di certificazioni), il Suap on line (presentazione di pratiche), la biblioteca on line (consultazione di 27mila titoli), statistiche on line (consultazione dell'evoluzione demografica). Inoltre rientrano tra i servizi on line anche i servizi di informazione (Figline Informa, newsletter, calendario eventi), i servizi per la trasparenza (atti e procedure dell'ente) ed i servizi cartografici attualmente in fase di test. "Con questo progetto sui pagamenti on line - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini, l'assessore alla Comunicazione, Daniele Raspini, e il responsabile dei Servizi informativi,

Valerio Iossa - ci poniamo al livello di grandi Comuni d'Italia, offrendo ai nostri cittadini l'occasione di risparmiare tempo prezioso garantendo l'affidabilità del servizio certificato da un partner prestigioso come Poste Italiane. Ma il Comune di Figline non si ferma qui, perché il sistema di internet gratuito nel centro storico, chiamato WiFigline, rappresenta un altro punto qualificante di questo meccanismo di innovazione".

Ai pagamenti on line si accede dalla home-page della rete civica comunale (www.comune.figline-valdarno.fi.it) seguendo il percorso "Servizi online" → "Pagamenti online".

Sempre dalla home-page (sezione certificati anagrafici) si possono stampare autocertificazioni personalizzate di tutti i tipi, certificati di residenza, stato di famiglia, cittadinanza, certificati contestuali, etc.



LAVORI PUBBLICI

TERZA CORSIA A1:

SINDACI UNITI PER TUTELA E MIGLIORAMENTO TERRITORIO

Nuovo incontro con Regione: chieste garanzie sotto profilo ambientale, 2° ponte e infrastrutture viarie

Interventi che migliorino la viabilità del fondovalle ed in particolare quella di accesso ai caselli Valdarno e Incisa/Reggello, nonché la realizzazione del secondo ponte. In estrema sintesi sono queste le priorità che i sindaci di Figline, Incisa, Reggello, San Giovanni e Terranuova hanno segnalato all'assessore regionale Luca Ceccobao nel corso di un incontro sulla realizzazione della terza corsia autostradale Incisa/Reggello-Valdarno, sulla quale gli stessi sindaci la scorsa estate hanno firmato un protocollo con Regione Toscana, Provincia di Firenze ed Arezzo ed altri 18 Comuni. Un documento strategico per il sistema infrastrutturale locale e nazionale, ma sul quale fin da subito i sindaci valdarnesi hanno annunciato la massima attenzione a tutela dell'ambiente e dei cittadini.

"La nostra posizione è stata subito unanime - hanno spiegato in conferenza stampa i sindaci Riccardo Nocentini per Figline, Fabrizio Giovannoni per Incisa, Maurizio Viliardi per San Giovanni, Mauro Amerighi per Terranuova Bracciolini e Sergio Benedetti per Reggello -, siamo consapevoli dell'importanza strategica di questa opera e quindi collaboreremo con la Regione per lo svolgimento delle pratiche necessarie. Al tempo stesso siamo però risoluti su tre fronti, ossia il rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini, nonché il miglioramento della viabilità valdarnese. Questa si trova al centro di infrastrutture di rilevanza nazionale come l'autostrada A1 e la linea ferroviaria Direttissima, ma purtroppo registra criticità storiche che miglioreranno sicuramente con la variante 'Casello-Casello', con la quale la realizzazione della 'terza corsia' non dovrà interferire".

"In questi mesi - hanno proseguito i sindaci - abbiamo iniziato a valutare anche tecnicamente le soluzioni a minor impatto ambientale, considerando anche il miglioramento della qualità della vita delle persone che abitano nelle vicinanze dell'opera: gli standard saranno mantenuti alti attraverso interventi di riduzione dell'inquinamento acustico ed ambientale, favoriti da una considerevole diminuzione delle code ed un miglior scorrimento delle auto sulla rete viaria valdarnese".

"Attenzione inoltre alla localizzazione dei cantieri - hanno aggiunto i sindaci valdarnesi -, perché vogliamo evitare disagi dovuti al traffico eccessivo ai caselli autostradali. Per tutti questi motivi abbiamo segnalato all'assessore regionale quali sono le priorità per il nostro territorio prima che i lavori della 'terza corsia' abbiano inizio, compresa la progettazione e la costruzione di alcune opere tra le quali il secondo ponte a Figline Valdarno. Queste infrastrutture sono necessarie per il territorio e permetterebbero sia di accedere in modo migliore alla rete autostradale incentivandone l'utilizzo, sia una maggior efficienza dei mezzi di Protezione Civile in caso di problemi sulla stessa A1". Si ricorda che il costo dei lavori è di 331 milioni di euro da realizzarsi entro il 2017, termine massimo entro il quale Società Autostrade si è impegnata a consegnare l'opera. L'accordo firmato il 4 agosto porta con sé anche alcune importanti novità per la riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera: secondo l'intesa, infatti, da una parte il sistema degli enti locali interessati si impegnerà a rilasciare ogni volta il parere richiesto dal Ministero o da Società Autostrade entro un massimo di 60 giorni, dall'altra parte Società Autostrade garantirà con certezza i tempi di realizzazione dell'opera dal momento della consegna dei lavori.

Il Valdarno sarà interessato dalla realizzazione di questa opera per un totale di 18,146 km di cui 5,505 nel territorio di Figline, 5,293 nel territorio di Reggello, 4,701 di San Giovanni, 1,477 di Terranuova e 1,170 di Incisa.



LAVORI PUBBLICI

CASSE ESPANSIONE: SI ACCELERA IN ACCORDO CON REGIONE

Il sindaco Nocentini: "Così si rafforza collaborazione tra istituzioni per opera idraulica strategica"

Sono scattate le misure di accelerazione per la realizzazione delle casse di espansione dell'Arno nel comune di Figline. Come previsto dalla legge regionale 35/2011 in materia di opere strategiche, categoria nella quale rientrano anche le casse di Figline, la Regione Toscana, d'intesa con il Comune di Figline, la Provincia di Firenze, l'Autorità di Bacino dell'Arno e gli altri Enti membri del collegio di vigilanza, ha valutato di dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale 35 con lo scopo di velocizzare la realizzazione delle opere inserite nell'Accordo di Figline firmato il 12 novembre 2009. Nella fattispecie l'intervento si indirizzerà sulla cassa di espansione a Pizzicone (lotti 1 e 2) e sulla cassa di espansione di Restone (lotto 3). Per il primo lotto sarà individuato una figura ad acta mentre per i lotti 2 e 3 è stato previsto un nuovo accordo che individua nella Regione stessa l'ente attuatore degli interventi.

La decisione è stata ratificata a febbraio nel corso di una riunione in Regione del collegio di vigilanza. La progettazione e la realizzazione dei lavori dell'opera è stata più difficoltosa e complessa del previsto e il Comune di Figline, ente attuatore, con senso di responsabilità e condividendo le finalità della legge 35 ha aderito per velocizzare la realizzazione di un intervento strategico per la messa in sicurezza dell'intera area metropolitana, a valle di Figline compresa Firenze. Un invaso in grado di contenere, al crescere della portata di fiumi e torrenti, qualcosa come 12 milioni di metri cubi di acqua, più della metà del lago di Biancino, e quindi una difesa basilare contro il rischio alluvioni.

"Siamo di fronte a un'opera di grande

CULTURA

I SEGRETI DELL'ANTICA SPEZIERIA RACCONTATI IN 60 PAGINE

La pubblicazione patrocinata dal Comune è stata curata da Daniela Matteini e Paolo Luzzi

Sono racchiusi in circa sessanta pagine gli esiti di un recente studio condotto sull'antica spezieria dell'ospedale Serristori da Daniela Matteini e Paolo Luzzi, studi pubblicati in un volume patrocinato dal Comune di Figline, dalla Asl 10 di Firenze e dal Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il libro - disponibile anche presso il palazzo comunale - parte da un'attenta e documentata ricostruzione storica ad opera di Daniela Matteini (storica dell'arte) sull'antico Spedale Serristori dalle sue origini nel centro abitato della città fino allo spostamento presso la Villa di San Cerbone, attuale sede dell'ospedale. Tantissimi spunti curiosi e inediti presenti nel testo, tra cui una serie di testimonianze che dimostrano come presso la Villa ci fosse anche una fervida attività di lavorazione dei tessuti, con tanto di allevamento di bachi da seta. Il libro affronta poi tutta la storia dell'antica spezieria, anch'essa protagonista nel corso degli anni di numerose trasformazioni in base a quelli che oggi potremmo definire "aggiornamenti professionali". Secondo le fonti, la spezieria si configurava come una bottega fornita delle più diverse sostanze e materie preziose, dove potevano servirsì i malati per le erbe officinali ed i composti, ma anche

i pittori per i colori e le signore per i cosmetici. Inoltre nel libro non potremmo mancare un capitolo sul fantasma della Villa di San Cerbone, che la leggenda identifica in quella Veronica Cybo che - si dice tuttora aleggi nei corridoi dell'ospedale. La seconda parte del volume è invece curata dall'esperto di botanica Paolo Luzzi, che, studiando le ampolle e le etichette rinvenute nell'attuale sede della spezieria, ha stilato un elenco di molte erbe e composti allora in preparazione presso la Villa. "Questo è un libro di carattere divulgativo - hanno spiegato gli autori - in cui si analizzano, sulla scorta di ricerche effettuate sia sui testi storici che sul campo, l'aspetto storico-artistico legato all'antica spezieria e la produzione di composti e preparati ufficiali per fornire al lettore un'idea di quelle che una volta erano le "medicinali".

"Grazie a questo volume possiamo capire meglio una delle più grandi ricchezze del nostro territorio - ha detto la vicesindaco Caterina Cardi - Esprimo quindi un ringraziamento agli autori perché, grazie alle loro parole frutto di scrupolose ricerche, ci si può calare perfettamente in quella atmosfera, per certi aspetti magica, che tuttora si addensa sull'antica spezieria e sull'ospedale Serristori".

INFO CITTADINI

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER LE BOLLETTE DELL'ACQUA

La richiesta deve essere presentata a Pubblica Acquedotto: i moduli si possono scaricare da internet

Per fronteggiare la crisi e aiutare le famiglie in difficoltà, Pubblica Acquedotto ha disposto agevolazioni tariffarie sulle bollette dell'acqua che, come ogni anno, saranno a disposizione degli utenti più economicamente svantaggiati. L'anno passato furono circa 6.000 nuclei familiari con condizioni socio-economiche disagiate che hanno usufruito di queste agevolazioni. Quest'anno l'iniziativa si ripete e per promuoverla nei prossimi giorni Pubblica Acquedotto dà il via ad una specifica campagna informativa.

Oltre all'informazione sul sito internet www.pubblicaacquedotto.it - dove fra l'altro sono presenti e scaricabili regolamento e moduli - e negli uffici di Pubblica Acquedotto, le locandine informative e tutti gli altri materiali necessari per richiedere l'agevolazione si potranno trovare anche presso gli Urp di tutti i Comuni, Associazioni dei Consumatori e Caf.

Pubblica Acquedotto ricorda che possono chiedere l'accesso alle agevolazioni le famiglie con livello ISEE fino a 10.084,87 euro. Il livello ISEE arriva a 12.579,76 euro per le famiglie con almeno 5 componenti o in cui è presente una persona con particolari problemi di salute. La richiesta di agevolazioni deve essere presentata a Pubblica Acquedotto al Comune di residenza, entro e non oltre il 30 aprile.



MALTEMPO: IL BILANCIO DOPO L'ONDATA DI GELO E NEVE

Circa 50 uomini e 11 mezzi spargisale-spalaneve per un'allerta meteo durata più di 15 giorni

Passata l'ondata di maltempo dello scorso febbraio, la macchina della Protezione Civile comunale ha voluto tracciare un bilancio della propria attività, proseguita senza sosta dal 30 gennaio al 15 febbraio a causa di precipitazioni nevose e formazioni di ghiaccio che hanno interessato gran parte dell'Italia. A Figline non si sono registrati particolari problemi neanche in occasione della nevicata più copiosa (quella tra il 31 gennaio e l'1 febbraio) grazie soprattutto ai tempestivi interventi che hanno permesso lo sgombero di tutte le strade e l'azzerramento di disagi alla circolazione veicolare e pedonale, con chiusura delle scuole soltanto per due giorni.

Si è comunque trattato di una perturbazione di criticità notevole, visto che ha portato oltre 15 cm di neve sul fondovalle e 25 nella zona di Gaville, 35 cm nell'area del Ponte agli Stolti e 20 cm nell'area del Brollo, condizioni particolari a cui vanno inoltre aggiunti il forte vento (con rischio di caduta di alberi) e la formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi. Pertanto si è trattato di una vera e propria emergenza di Protezione Civile, ben superiore agli eventi tipici del nostro clima. In pratica si è dovuti intervenire con urgenza massima su circa 85 km di strade garan-

pralluoghi o potature sono stati 11, ai quali da venerdì scorso va aggiunto un nuovo mezzo spalaneve in dotazione al Gaib, per il quale il Comune di Figline ha dato un sostanzioso contributo.

Tornando ai numeri di questa ondata di maltempo, 350 sono stati i quintali di sale sparsi lungo le strade, 10 le allerte meteo diramate dalla Provincia di Firenze, 32 le comunicazioni fornite dal Comune alla cittadinanza, 7640 i visitatori unici che hanno avuto accesso al sito internet comunale.

"Siamo davvero soddisfatti per come è stata gestita questa eccezionale ondata di gelo e neve che ha interessato anche il nostro territorio - hanno detto il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore Carlo Simoni -. Il merito è di un'organizzazione che ha lavorato, e sta continuando a farlo, fin dal mese di ottobre con riunioni e incontri che hanno portato ad un aggiornamento continuo del Piano neve comunale. Oltre a questa necessaria attività di pianificazione, vogliamo sottolineare come ciascuna di queste persone abbia messo impegno e passione nel proprio lavoro, operando ininterrottamente per ore al fine di evitare disagi alla popolazione: a loro va quindi il nostro più sincero ringraziamento".

La macchina di Protezione Civile è comunque funzionata grazie alla presenza costante di 15 operai e 2 tecnici, 10 volontari del Gaib, 2 tecnici del Centro Intercomunale Arno Sud-Est, una squadra dei Vigili del Fuoco, 8 operai di Aer e 6 operai di ditte esterne. I mezzi a disposizione tra spargisale, spalaneve e altri veicoli per so-

tendo sempre l'accesso ai punti strategici del comune come ospedale, Rsa Martelli, Casa di riposo Frate Sole, stazione ferroviaria, caserma Carabinieri, distaccamento Vigili del Fuoco, distretto sanitario, ingressi edifici scolastici, attraversamenti pedonali su strade interne e marciapiedi comunali.



FIGLINE

UNA PERGAMENA PER LE NOZZE D'ORO DEI FIGLINESI

Il 14 febbraio grande partecipazione alla cerimonia per le coppie sposate da più di 50 anni

E' stata una cerimonia molto partecipata quella che si è tenuta il 14 febbraio scorso in un Palazzo Pretorio gremito per la consegna delle pergamene alle coppie di cittadini unite in matrimonio da più di 50 anni (in totale 391 coppie).

A fare gli onori di casa il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore Carlo Artini, che hanno sottolineato l'importanza della famiglia e la necessità di modelli positivi per i più giovani: "Siete il pilastro della nostra società - hanno detto rivolgendosi alla platea -, un esempio da seguire in un momento in cui il valore della famiglia viene meno. Abbiamo deciso di promuovere questa iniziativa proprio per valorizzare la famiglia, un modo per sottolineare l'importanza di questa istituzione in un momento di così forte crisi sia economica che sociale. Si tratta di un gesto che risponde ad una duplice esigenza che ci vede impegnati come Amministrazione Comunale: la prima di trovare esempi positivi per i giovani, stimoli che possano servire ad incoraggiarli nell'impegno in quello che è l'elemento fondante della nostra società, la famiglia; in secondo luogo volevamo dare un segnale di vicinanza a quelle coppie che hanno vissuto le gioie e i dolori di un lungo percorso insieme, 50 anni in cui ogni giorno avete deciso di dire 'noi'".

Alla cerimonia erano presenti circa 200 coppie, tra cui anche la più longeva composta da Arrigo Pineschi e Anisa Burrese, sposati da ben 71 anni. Le coppie che hanno da poco festeggiato le nozze d'oro erano invece 3, tutte convolate a nozze tra il gennaio e il febbraio 1962.

Il Comune di Figline, complimentandosi con gli sposi e augurando loro un felice San Valentino, ricorda che le pergamene non consegnate saranno inviate direttamente a casa delle persone interessate.



TERRITORIO

A MIAMI APERTO LO STORE DELLE TERRE DEL LEVANTE FIORENTINO

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la Toscana e le sue eccellenze a livello internazionale

Nell'ambito del progetto di marketing europeo "Wine and Fashion Florence" dei 12 comuni appartenenti al consorzio Terre del Levante Fiorentino, tra cui appunto Figline, è stato inaugurato a Miami il concept-store "Toscana Divino".

Il progetto Wine and Fashion Florence promuove la Toscana e le sue eccellenze a livello internazionale e mira a creare un'apertura di mercato per le aziende di eccellenza del territorio. Nell'ambito dell'inaugurazione sono state presentate le mostre d'arte del maestro Alessandro Reggioli e dell'artista del mosaico fiorentino Mauro Tacconi.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

IMPRESE STORICHE: RIAPRE IL REGISTRO NAZIONALE

Fino al 23 marzo si possono iscrivere le imprese di qualsiasi settore attive da almeno 100 anni

Il Comune di Figline informa che nell'ambito delle iniziative per il 150° anniversario del sistema camerale, Unioncamere ha deciso di riaprire le iscrizioni al Registro Nazionale delle Imprese Storiche, allo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle Imprese e ancora attive, con esercizio ininterrotto dell'attività.

nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni.

Potranno candidarsi all'iscrizione al Registro delle Imprese Storiche e ottenere così anche il logo appositamente predisposto da Unioncamere tutte quelle imprese che hanno compiuto 100 anni al 31 dicembre 2011. L'iscrizione è gratuita.

Si invitano pertanto le aziende del territorio che hanno i requisiti sopra elencati a partecipare all'iniziativa, di cui potranno trovare informazioni più dettagliate sul sito internet www.fi.camcom.gov.it: qui si potranno verificare i requisiti richiesti e compilare il relativo modulo di iscrizione che dovrà essere inviato alla Camera di Commercio, insieme alla documentazione richiesta e alla fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante - firmatario della domanda - entro il 23 marzo 2012. Le modalità di inoltro sono specificate nell'avviso per la costituzione del Registro delle imprese storiche pubblicato sul sito camerale. Per informazioni sono a disposizione gli Uffici del Servizio Informazione Economica-Studi-Statistica e Prezzi: statistica@fi.camcom.it.

AMBIENTE

COMUNE ED AER HANNO FATTO LA "DIFFERENZA" ANCHE AL CARNEVALE

Bilancio positivo per l'iniziativa promossa con l'Oratorio Salesiano in occasione dei corsi mascherati

A volte le iniziative più semplici sono quelle che ottengono il successo maggiore, anche quando si parla di ambiente. E' questa l'idea di fondo che ha portato ad un accordo tra Comune di Figline, Aer e Oratorio Salesiano per il periodo di carnevale iniziato domenica 12 febbraio e terminato lo scorso 21 febbraio. L'iniziativa ha previsto da parte di Comune ed Aer la fornitura all'Oratorio di 250 bombolette di schiuma ed i bidoni per raccoglierle, con una novità: ogni dieci bombolette riconsegnate, l'Oratorio ne ha regalata una. La previsione era di poter raccogliere, e quindi differenziare, circa 2500 bombolette su 3 giornate di carnevale e l'obiettivo alla fine è stato centrato.

"L'idea dell'Amministrazione e di Aer - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Danilo Sbarriti - è di utilizzare ogni occasione per incrementare la nostra raccolta differenziata, trovando momenti come il carnevale per sensibilizzare al corretto smaltimento di rifiuti che, se abbandonati, sarebbero molto nocivi per l'ambiente".

CULTURA

LA COMMEDIA "IL CATALOGO" SARÀ RECUPERATA A PRIMAVERA

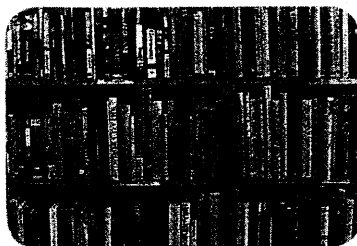
A febbraio lo spettacolo era stato annullato per la malattia di un interprete

La commedia "Il catalogo" sarà recuperata nella prossima primavera per tutti gli spettatori che sabato 4 e domenica 5 febbraio non hanno potuto assistere allo spettacolo, annullato a causa della malattia di uno degli interpreti. Data e orario dei recuperi saranno comunicati in seguito.

FACCIAMO IL PUNTO SU... BIBLIOTECA COMUNALE DI FIGLINE VALDARNO "MARSILIO FICINO"

di Mattia Rutilensi

"In biblioteca perché c'è il futuro della tua storia". Così risponderai a chi chiede perché abbiamo dedicato questo spazio alla "Marsilio Ficino". Questa frase è infatti scritta sui segnalibri della biblioteca di Figline. Segnalibri abbastanza utilizzati a quanto ne sappiamo. Nel solo mese di gennaio infatti sono stati presi in prestito 406 libri. La cima del podio va ovviamente ai libri di narrativa con 275 titoli, risultato ottenuto sommando i prestiti della sezione Classici, dei Gialli e dello spazio dedicato ai più giovani. Al secondo



posto troviamo le opere di Saggiistica con 79 prestiti e infine, quasi a pari merito, alcuni libri di storia locale (14 per l'esattezza) e 19 dvd. Oltre a questo anche il servizio di prestiti interbibliotecari è degno di nota: sono infatti in totale 73 i prestiti in cui è coinvolta la biblioteca di Figline. Di questi, 42 provengono dalla rete dello Sdiat, 11 dal servizio Lir e 5 riguardano l'università di Firenze. La biblioteca però non è solo questo; ogni giorno infatti si

recano in via Locchi molti ragazzi che cercano un luogo tranquillo per studiare in compagnia. L'affluenza media giornaliera è di 86 utenti. È attivo inoltre il servizio di Paas per l'accesso guidato a internet, servizio che viene utilizzato in media da 15 utenti al giorno. Da qualche tempo c'è anche una sezione all'ingresso dove alcuni libri vengono regalati, con un unico divieto: nessun utente può prenderne più di 5 in totale. "Sarebbe già abbastanza, c'è chi non legge nulla!", direbbe qualche pessimista. Forse invece non sarebbe abbastanza, non dovrebbero bastarci mai i libri che leggiamo, ma è comunque un buon inizio.

Si ringrazia per il prezioso aiuto e la consulenza il Dr Peter Genito, responsabile della biblioteca comunale di Figline.

ACRONIMI ED EMOTICONS: STA NASCENDO UNA NUOVA LINGUA?

*Dai cellulari ad internet
imperversano nuovi stili di scrittura
di Lavinia Mazzei*

"TVB, XSMPR, DV 6, CMQ". Non è un messaggio in codice, ma semplicemente il linguaggio degli sms, largamente utilizzato tra i giovani per esprimere concetti brevi e immediati. In un mondo frenetico, in cui tutti vanno di corsa, anche la comunicazione si è adattata a questa costante velocità, a scapito della grammatica. Infatti non importa seguire le regole poiché non ne esistono, ciò che conta è che il messaggio sia compreso ma soprattutto che arrivi velocemente. C'è chi parla di un innovativo e moderno stile

di scrittura che rivoluziona la comunicazione, e chi di una decadenza della lingua dovuta appunto alla pigrizia nel voler esprimersi. Le vocali scompaiono, le "ch" diventano "k", intere parole vengono sostituite da numeri e compaiono emoticons, ovvero le faccine che servono ad esprimere gli stati d'animo. Quanto c'è di positivo in tutto ciò? Forse il fatto di dialogare in modo rapido, di ricevere risposte (criptate ma pur sempre risposte) in breve tempo, ma è veramente necessario abbandonare così la lingua italiana per risparmiare qualche carattere? Ma soprattutto, è un fenomeno momentaneo o potrebbe diventare una vera e propria nuova lingua? I professori poi non si sorprendano di trovare un "Dante è trpp forte" nei temi dei loro studenti...



LA SCIENZA IN CUI VVIAMO

I giovani sono "scienziati"? Oppure per dirla alla Einstein sono "solo molto curiosi"?
di *Laura Gentini*

Matematica. Fisica. Scienza. A sentire queste parole, ci sono studenti di tutti i gradi che rabbriviscono. Il resto le ama probabilmente, oppure semplicemente non è in guerra con esse. Il perché ce lo possiamo immaginare: c'è chi ne percepisce la magia e chi preferisce invece carta, penna e un bel racconto da scrivere. Ciò che comunque ci rimane di certo è "De gustibus non disputandum est", ovvero, sul gu-

sti non si discute. Fino ad una certa età però siamo costretti a studiare entrambe, e così dei nostri gusti non gliene importa niente a nessuno. Qualunque studente, portato per la scienza o meno, si troverà di fronte a una cultura imposta di saperi che non si dovrebbero imporre. Anche il più Umanista e letterato degli studenti, il nuovo Giacomo Leopardi, potrebbe trovare interessante un articolo su una

nuova scoperta nel campo della biologia, chimica, fisica, perché è qualcosa che accade veramente intorno a lui, e che lo coinvolge. Mentre probabilmente studierà la suddetta materia scolastica con meno voglia o meno passione di quanta non ne metta in un tema di italiano. Ciò che concludiamo (e fatemi dire "che concludo", perché di mestiere sono una liceale anche io) è che non esiste che la

cultura scientifica non si diffonda fra i giovani, perché ci siamo immersi dentro, tutti i giorni, perché la scienza è quella che regola il mondo che abbiamo sotto i piedi, e perché i giovani hanno la mente sveglia, qualunque cosa si dica. La differenza sta nel farla entrare nelle nostre vite come una ventata di curiosità, come in effetti è, o come un insieme di formule fredde e distaccate.

CON LA CULTURA NON SI MANGIA! MA ALMENO...

di *Lorenzo Zattini*

In questo numero la redazione di "La Scossa" ha deciso di parlare di un argomento tanto vasto quanto difficile: la cultura. Ma cosa è la cultura? Essenzialmente le definizioni per questo termine sono molteplici, potremmo intendere la cultura come "l'insieme delle conoscenze generali di un individuo su determinati argomenti", ma anche come "i comportamenti, gli usi, i costumi e gli orientamenti psicologici di una determinata categoria sociale". Si parla spesso di cultura, e spesso

lo si fa a sproposito. Noi abbiamo deciso di trattarla da più punti di vista, in maniera originale e senz'altro diversa dai classici saggi di importanti studiosi. Abbiamo approfondito dunque la cultura scientifica, soffermandoci sul suo impatto sulla società e sui giovani; la cultura artistica nel nostro territorio, terra di filosofi, artisti e scrittori; la cultura giovanile, caratterizzata dalla nascita di un nuovo gergo che sta pian piano soppiantando la nostra lingua italiana. Nel "Facciamo il Punto!"

di questo mese parleremo invece della biblioteca comunale di Figline, luogo di studio e ritrovo per i giovani studenti della nostra città. Tutto sommato, parlare di cultura può risultare anche noioso, specialmente se fatto in maniera prolissa e poco pratica. Ma la cultura ha fatto grande non solo il nostro territorio, ma l'Italia intera, e per questo motivo non possiamo affatto ignorarla. Perché sarà anche vero che "con la cultura non si mangia", ma almeno il dolce è assicurato!



FIGLINE: UNA RICCHEZZA CULTURALE CHE NON TUTTI SI IMMAGINANO MOLTI LUOGHI D'ARTE E LE INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE NELLA CITTA'

di Erica Nocentini

Pensate che Figline Valdarno sia un paese squallido e con poche attrattive? Ricredetevi! Il nostro paese, infatti, è ricco di opere d'arte che nemmeno ci immaginiamo di avere sotto gli occhi ogni giorno. Un esempio lampante è la splendida chiesa (originariamente di stile gotico) che tro-
neggia sulla nostra piazza principale: la Collegiata di Santa Maria. Infatti, oltre a rappresentare un importante luogo di

culto, essa è anche una splendida opera architettonica che racchiude al suo interno quadri e affreschi di pregevole fattura, opera di rinomati artisti come Egitto Sarrì. Eravate forse convinti che le frotte di turisti stranieri - che ci invadono ogni anno - scegliessero il nostro paese perché vicino a Firenze e ad altri luoghi ad alto valore turistico della zona? Vi sbagliavate! Di certo, essi vengono per visitare la famosa

città d'arte, ma allo stesso tempo, è innegabile che si fermino ad ammirare il monumentale centro storico. In particolare, il Palazzo Pretorio è un altro luogo che suscita grande attrattiva: come non stupirsi di fronte all'imponenza della campana del 1384, esposta nell'atrio dell'edificio? Insomma, se avevate intenzione di passare le vostre vacanze lontano da casa, visitando una qualche città d'arte, italiana

o straniera, certamente avrete cambiato idea, pur di studiare attentamente ogni angolo di questa splendida cittadina. Lasciando da parte l'ironia, che è un utile strumento per esporre argomenti apparentemente notosi, Figline Valdarno ha un grande valore artistico, sia negli edifici già citati, che nel complesso del centro storico. Inoltre, per quanto riguarda la cultura artistica, spesso vengono allestite

mostre di quadri, di fotografie e di altri oggetti d'arte. Quindi, in conclusione, forse non possiamo reggere il confronto con Firenze, ma certamente non ci possiamo lamentare della nostra cittadina.